



COMUNE DI ACCUMOLI

S.S. n. 4 Salaria – km. 141+600 presso C.O.C. Accumoli
02011 ACCUMOLI (RI)

Tel. 0746/80429 – fax 0746/80436

comune.accumoli@pec.it

www.comune.accumoli.ri.it

Ordinanza n. 48 del 08/02/2018

OGGETTO	ORDINANZA DI INAGIBILITÀ, SGOMBERO ED ESECUZIONE PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO. PROPRIETÀ: Albensi Silvia, Del Re Franco, Del Re Giulio, Del Re Luigina, Del Re Marco, Del Re Patrizia, Acquistucci Francesca, Acquistucci Giuseppe, Acquistucci Italia, Acquistucci Marco, Acquistucci Marina, Acquistucci Teresa, Angelini Adriano, Angelini Alfredo, Angelini Americo, Angelini Angela, Angelini Angelo, Angelini Antonio, Angelini Assunta, Angelini Carmine, Angelini Loreta, Angelini Maria Teresa, Angelini Palma, Chiappi Assunta, Chiappi Augusto, Chiappi Mario, Leonori Armando, Leonori Elisabetta, Massarelli Daniela, Pasqualoni Angelino, Pasqualoni Domenica, Pasqualoni Maria, Pasqualoni Matteo, Vannisanti Assunta, Marini Clara, Marini Daniela, Marini Laura, Del Re Angela, Del Re Marina; IMMOBILE UBICATO IN: ACCUMOLI Frazione VILLANOVA IDENTIFICAZIONE CATASTALE: FG. 49 MAPP. 145
---------	--

IL SINDACO

Premesso che:

- in data 24 agosto 2016 il territorio del Comune di Accumoli e dei Comuni limitrofi è stato colpito alle ore 3.36 da un terremoto di notevole magnitudo e da successive scosse di forte intensità;
- con delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016 è stato dichiarato, per 180 giorni, lo stato d'emergenza in conseguenza dell'evento sismico del 24/08/2016 che ha interessato il territorio della Regione Lazio;
- il 30 ottobre 2016 si è verificato un ulteriore terremoto di notevole magnitudo che ha prodotto ingenti nuovi crolli e interruzioni della viabilità comunale, lasciando le vie di comunicazione ingombre di macerie e detriti in numerosi punti ed isolando alcune frazioni;
- tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane nonché numerosi sfollati, dispersi e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;
- si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre la popolazione colpita dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

Richiamate:

- l'Ordinanza n. 2/S del 26 agosto 2016 di sgombero degli edifici;
- l'Ordinanza n. 3/S del 26 agosto 2016 di delimitazione delle "zone rosse";

Visto l'art. 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n. 66;

Visto l'art. 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225 ed s.m.i.;

Visto l'art. 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ed s.m.i. (T.U.E.L.);
Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
Visto il vigente Statuto Comunale;

Ravvisata la necessità di disporre l'attuazione degli indifferibili provvedimenti urgenti finalizzati a fronteggiare il sopra citato contesto emergenziale;

Visti gli esiti della verifica di danno ed agibilità realizzata attraverso la compilazione delle "Schede AeDES" per il rilevamento dei danni, pronto intervento ed agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica, ai sensi del DPCM del 5 maggio 2011 (GU n. 113, supplemento Ordinario n. 123 del 17 maggio 2011), aggiornato con il DPCM dell'8 luglio 2014 (GU n. 243 del 18 ottobre 2014), che risultano essere così identificate:

Id. scheda: 26210
Scheda n. 001
Squadra AeDES: P409
Data del sopralluogo: 20/10/2016
Esito "E-F" – Edificio Inagibile e Inagibile per rischio esterno

Id. scheda: 11655
Scheda n. 002
Squadra AeDES: P617
Data del sopralluogo: 27/09/2016
Esito "E-F" – Edificio Inagibile e Inagibile per rischio esterno

Id. scheda: 17201
Scheda n. 002
Squadra AeDES: P834
Data del sopralluogo: 09/10/2016
Esito "E-F" – Edificio Inagibile e Inagibile per rischio esterno

Id. scheda: 8216
Scheda n. 002
Squadra AeDES: P468
Data del sopralluogo: 21/09/2016
Esito "E" – Edificio Inagibile

Id. scheda: 2468
Scheda n. 001
Squadra AeDES: P155
Data del sopralluogo: 11/09/2016
Esito "E-F" – Edificio Inagibile e Inagibile per rischio esterno

Id. scheda: 2403
Scheda n. 001
Squadra AeDES: P155
Data del sopralluogo: 11/09/2016
Esito "E-F" – Edificio Inagibile e Inagibile per rischio esterno

e FATTA SALVA LA LEGITTIMITA' DELL'IMMOBILE DAL PUNTO DI VISTA URBANISTICO ED EDILIZIO;

DICHIARA L'EDIFICIO AD USO PRIVATO

sito in **Accumoli fraz. Villanova**, la cui proprietà risulta essere stata sopra citata, nonché identificata catastalmente da Foglio **49**, Mappale **145**.

INAGIBILE (INAGIBILITA' DI TIPO E) e
INAGIBILE per rischio esterno (INAGIBILITA' DI TIPO F)

P E R T A N T O O R D I N A

Ai proprietari e agli utilizzatori a qualsiasi titolo (es. inquilini, gestori, usufruttuari ecc.) dell'immobile sopra citato:

- 1. di non utilizzare l'immobile stesso fino al ripristino dello stato di agibilità mediante l'esecuzione di tutte le opere a tal fine necessarie;**
- 2. di non utilizzare l'immobile stesso fino al ripristino dello stato di agibilità del fabbricato in oggetto e fino alla messa in sicurezza dei fabbricati limitrofi che determinano il rischio esterno, mediante l'esecuzione di tutte le opere a tal fine necessarie;**
- 3. lo sgombero immediato degli edifici dalle persone come sopra indicato, ove non ancora eseguito;**
- 4. la transennatura, ove non ancora eseguita, dell'area comprendente gli edifici e relativa area di pertinenza in modo adeguato al fine di impedire l'accesso a chiunque;**
- 5. di provvedere all'aggiornamento catastale degli immobili in trattazione, nel caso in cui gli stessi non siano aggiornati allo stato di fatto;**
- 6. di comunicare quanto prima l'elenco completo dei proprietari dei fabbricati in trattazione.**

La Forza Pubblica è incaricata della notifica agli interessati della esecuzione della presente disposizione che immediatamente viene comunicata e, in copia, trasmessa al Prefetto di Rieti ed altresì affissa all'Albo Pretorio Comunale di Accumoli (RI).

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare la presente ordinanza e di farla osservare.

Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Prefetto di Rieti entro 30 gg. dalla notifica, al Tar della Regione Lazio entro 60 gg. dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza legale del provvedimento.



IL SINDACO

Geom. Stefano Petrucci